

**REGIONE ABRUZZO  
AZIENDA SANITARIA LOCALE 1**

**Avezzano, Sulmona, L'Aquila**  
Sede legale: via G. Saragat- loc. Campo di Pile- 67100 - L'AQUILA  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 01792410662

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
U.O.C. Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**  
(P.O. Santa Maria di Collemaggio)  
Tel. 0862/368831 - fax 0862/405330

Prot. n.

A.S.L. 1 Avezzano - Sulmona - L'Aquila  
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

del

29 SET. 2022

Prot. N.

017332/22

Alla Regione Abruzzo  
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE  
DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche  
Ufficio Pianificazione e Programmi  
Via Catullo, 2 - 65127 Pescara  
PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

**Oggetto:** D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., art. 208 - L.R. n° 45/2007 e s.m.i., art. 45 - ASM - Aquilana Società Multiservizi S.p.A. - Variante sostanziale all'Autorizzazione Provinciale rilasciata con D.D. prot. n° 02/2013 del 24.06.2013. Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata con introduzione di nuovi codici EER non pericolosi, aumento della potenzialità e adeguamento al DM n° 188/2020 relativamente al processo "End of Waste" per i rifiuti di carta e cartone, sito nel Comune di L'Aquila (AQ) - Zona Industriale di espansione - Sezione di Paganica.

**Codice di riferimento del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026): AU-AQ-010.**

Con riferimento all'oggetto e all'istanza prodotta dalla Ditta Aquilana Società Multiservizi S.p.A. in atti S.I.E.S.P. con il prot. n° 0163488/22 del 14.09.2022, inerente la "richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di trattamento di rifiuti urbani derivanti da raccolta differenziata con introduzione di nuovi codici EER non pericolosi - Variante sostanziale all'Autorizzazione Provinciale rilasciata con D.D. prot. n° 02/2013 del 24.06.2013.", si comunica quanto segue.

Dalla valutazione della documentazione presente sul sito web:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/autorizzazione-unica-articolo-208>, in riferimento alle vigenti normative in materia, la Ditta Aquilana Società Multiservizi S.p.A. dovrà produrre la seguente documentazione integrativa:

**1. INQUADRAMENTO URBANISTICO, TERRITORIALE E AMBIENTALE**

- Descrivere in modo sintetico, con riferimento alle Tabelle e allo stralcio del PRG, il contesto ambientale, urbanistico e territoriale del Comune dove è insediato il complesso, indicando le aree vicine in un raggio di 500 m dal perimetro aziendale, con chiarimenti circa le previsioni di PRG per le zone limitrofe al sito individuato che possano comportare l'introduzione di nuovi ricettori;
- allegare:
  - stralcio (in formato almeno A3) della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con evidenziato il perimetro del complesso
  - stralcio del P.R.G. vigente e di quello eventualmente adottato dei Comuni ricompresi nel raggio di riferimento dell'inquadramento territoriale con evidenziato il perimetro del complesso.
- relazionare:

- o le attività svolte individuate all'interno del complesso, attraverso le caratteristiche dei prodotti utilizzati (fornire in merito Schede di Sicurezza dei prodotti conformi REACH - CLP);
- o i rispettivi cicli produttivi riportando le linee produttive, le apparecchiature e le loro condizioni di funzionamento; descrivere le attività accessorie, che risultino tecnicamente connesse con le attività svolte nell'impianto e che possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento;

## 2. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il gestore dovrà descrivere tutte le emissioni (significative e a ridotto inquinamento atmosferico e citare quelle a inquinamento poco significativo) di fumi, gas, vapori polveri ed esalazioni di vario tipo, associandole a ciascuna macchina, intesa come apparecchiatura, linea produttiva, serbatoi di stoccaggio, impianti di trattamento rifiuti, ecc, nonché le loro caratterizzazioni chimico - fisiche ed eventualmente odorigene.

Descrivere anche le emissioni diffuse, specificandone fonti, caratteristiche chimico - fisiche ed odorigene, motivando la loro non captazione.

In merito alle eventuali emissioni in atmosfera provocate dall'attività, ove presenti specificare:

- la direzione dei venti e il loro andamento stagionale;
- la situazione orografica-meteo-climatica locale;
- le zone di distribuzione e/o ricaduta degli eventuali inquinanti/polverosità diffusa prodotti dal ciclo produttivo;

## 3. EMISSIONI SONORE

Caratterizzare le emissioni sonore del complesso (D.G.R. 770P/2011), descrivendo le principali sorgenti fisse e mobili di emissione sonora, le diverse modalità ed orari di funzionamento, nonché i livelli sonori al confine ed eventualmente presso i recettori entro i 500 metri dal perimetro dell'impianto ovvero l'irrilevanza delle loro immissioni sonore rispetto ai limiti. Evidenziare inoltre la classificazione acustica del territorio su cui è localizzato il complesso e delle aree interessate significativamente dalla sua rumorosità, allegando (se presente) la Zonizzazione Acustica comunale con riferimento ad un raggio di 500 m dal perimetro del complesso.

Ove previsto, allegare la relazione di previsione di impatto acustico relativa ai livelli sonori di cui al paragrafo precedente, redatta da un tecnico competente in acustica.

## 4. GESTIONE DEGLI SCARICHI

Descrivere le emissioni idriche associandole a ciascuna apparecchiatura e/o linea produttiva, nonché caratterizzarle qualitativamente e quantitativamente e indicare il tipo di convogliamento degli scarichi idrici (rete fognaria di stabilimento).

Descrivere inoltre le modalità di raccolta, separazione, stoccaggio/trattamento ed eventuale riutilizzo delle acque meteoriche, comprese le acque di prima pioggia.

## 5. GESTIONE DEI RIFIUTI

Circa il sistema di gestione dei rifiuti prodotti all'interno del complesso, indicare le operazioni di smaltimento o recupero degli stessi (interno o esterne al sito), le ubicazioni e le caratteristiche (es. tipo di pavimentazione, copertura, sistemi di contenimento e di raccolta degli eventuali sversamenti, ecc) delle diverse postazioni di stoccaggio, le modalità di movimentazione e gestione, le procedure adottate finalizzate ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti e situazioni di emergenza nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza).

6. Produrre ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tariffa in materia di Igiene e Sanità Pubblica per prestazioni richieste da terzi nel proprio interesse, corrispondente a Euro 200,00, che dovrà essere effettuato tramite versamento in c/c postale n° 10398675 intestato a AZ.USL 1 - SERVIZIO IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA L'AQUILA.

Distinti saluti.



Il Dirigente Medico S.V.E.S.P.  
Dr. Sandro GIZZI